



Dichiarazione Ambientale EMAS

2019 – 2021

VI.B.I Elettrorecuperi S.r.l.

Via Grigna 1/B - 25052 Piancogno (BS)

Il Presente documento è preparato in conformità
al regolamento regolamento (CE) EMAS
n. 1221/2009 e s.m.i.



SOMMARIO

1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	3
2	DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE	5
3	ANALISI CONTESTO – PARTI INTERESSATE	11
4	POLITICA AZIENDALE	13
5	SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', SICUREZZA E AMBIENTE	14
6	ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ	16
	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	18
	CONSUMO DI GASOLIO.....	19
	EMISSIONI IN ATMOSFERA	21
	SCARICHI LIQUIDI	22
	RUMORE	23
	RIFIUTI	25
	AMIANTO.....	29
	UTILIZZO DEL SUOLO	29
	IMPATTO VISIVO E PAESAGGISTICO	31
	TRAFFICO.....	31
7	INIZIATIVE AMBIENTALI	33
8	OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE	34
9	SCADENZA DI VALIDITÀ' DELLA DICHIARAZIONE	36

PREMESSA

La decisione di aderire volontariamente al Regolamento EMAS deriva dalla politica società VI.BI. ELETTRORICUPERI S.r.l., che vede come valore aziendale la tutela dell'ambiente. Questo obiettivo viene perseguito attraverso:

- il miglioramento continuo dei processi interni e la scelta di mezzi e tecnologie all'avanguardia, volto alla riduzione del consumo di risorse e delle emissioni che sono strettamente correlate al ciclo di vita dei servizi e dei beni erogati;
- la mitigazione dell'impatto aziendale sul contesto in cui si inserisce, promuovendo le opere e gli interventi di mitigazione della struttura.

L'impegno per uno sviluppo dell'attività svolta, compatibile con la salvaguardia dell'ambiente, si concretizza anche attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale, della Qualità e della Sicurezza e Salute dei lavoratori.

La Dichiarazione Ambientale per VI.BI. rappresenta lo stimolo per migliorare i rapporti con il territorio e per tendere al miglioramento continuo nella gestione delle tematiche ambientali.

1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Stabilimento produttivo e sede amministrativa della società VI.BI. ELETTRORICUPERI S.r.l. sono ubicati nel comune di Piancogno (BS), in Località Piamborno; il territorio comunale si trova nella media Val Camonica, lungo il versante destro idrografico della valle stessa e posto, ad un'altitudine di circa 250 m s.l.m.

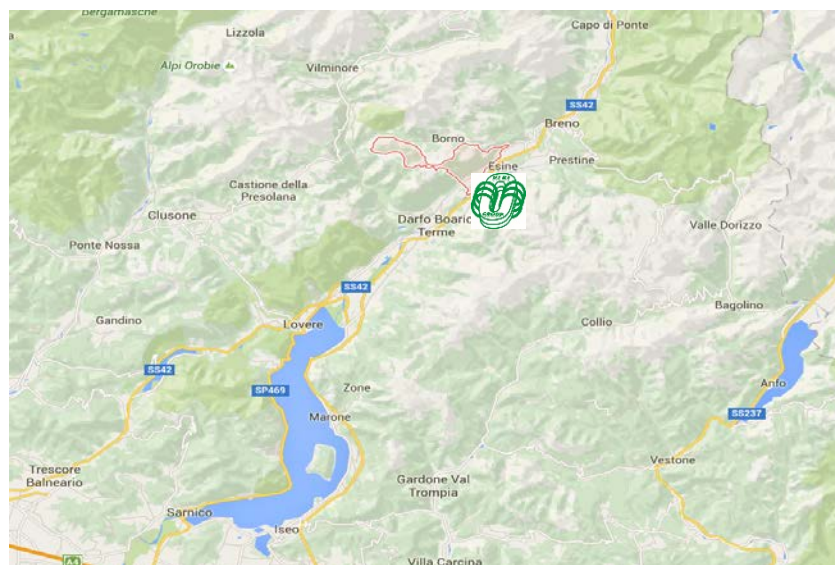


Figura 1: Inquadramento territoriale del sito

Lo stabilimento, autorizzato al recupero di componenti metalliche derivanti principalmente da apparecchiature elettriche fuori uso, interessa complessivamente una superficie di 9.500 mq di cui circa il 40% è coperto e la restante superficie è scoperta. I 287 mq di superficie permeabile, costituiscono parte del perimetro aziendale e sono piantumati da specie arboree sempreverdi. L'impianto è costituito da un capannone autorizzato alle attività di gestione rifiuti e da una porzione separata che viene utilizzata come magazzino per le attrezzature di proprietà e come area per effettuare piccole riparazioni ai macchinari.

Il piazzale esterno, impermeabile e costituito da una pavimentazione in calcestruzzo, è dedicato sia al parcheggio dei mezzi aziendali e di alcune attrezzature di lavoro, sia allo stoccaggio di rifiuti non pericolosi, posizionati all'interno di container scarrabili a tenuta, posti sotto tettoie.

L'insediamento, situato ad una distanza di circa 30 mt dall'argine maestro del fiume Oglio, più precisamente sulla sponda destra idrografica dello stesso, è interessato dalle fasce di rispetto fluviali. L'area aziendale ricade all'interno della fascia "Fascia C" del P.A.I., ovvero zona a rischio inondazione limitatamente ai casi di piena catastrofica.

Come è possibile osservare dalla cartografia tematica riportata di seguito, tale sito è soggetto a vincolo paesaggistico relativo a fiumi, torrenti e corsi d'acqua.

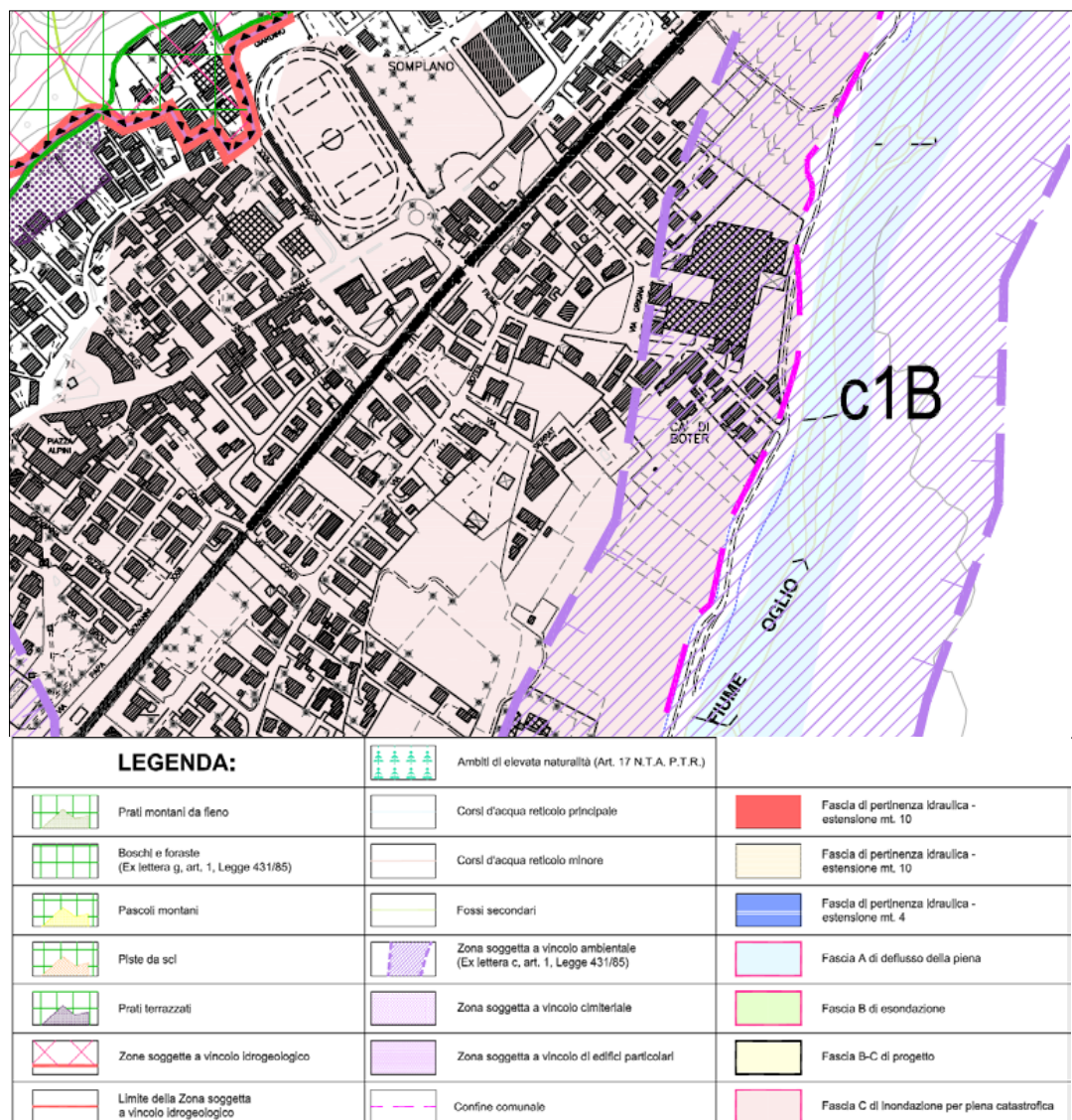


Figura 2 Estratto carta dei vincoli amministrativi, Tav. C15 - PGT Comune Di Piancogno (BS)

L'impianto della VI.BI. rispetta tutti i vincoli prescritti all'interno del PGT del Comune di Piancogno e dei suoi allegati tecnici, evidenziando così la compatibilità delle varianti di progetto avvenute nel corso degli anni, con gli strumenti urbanistici vigenti.

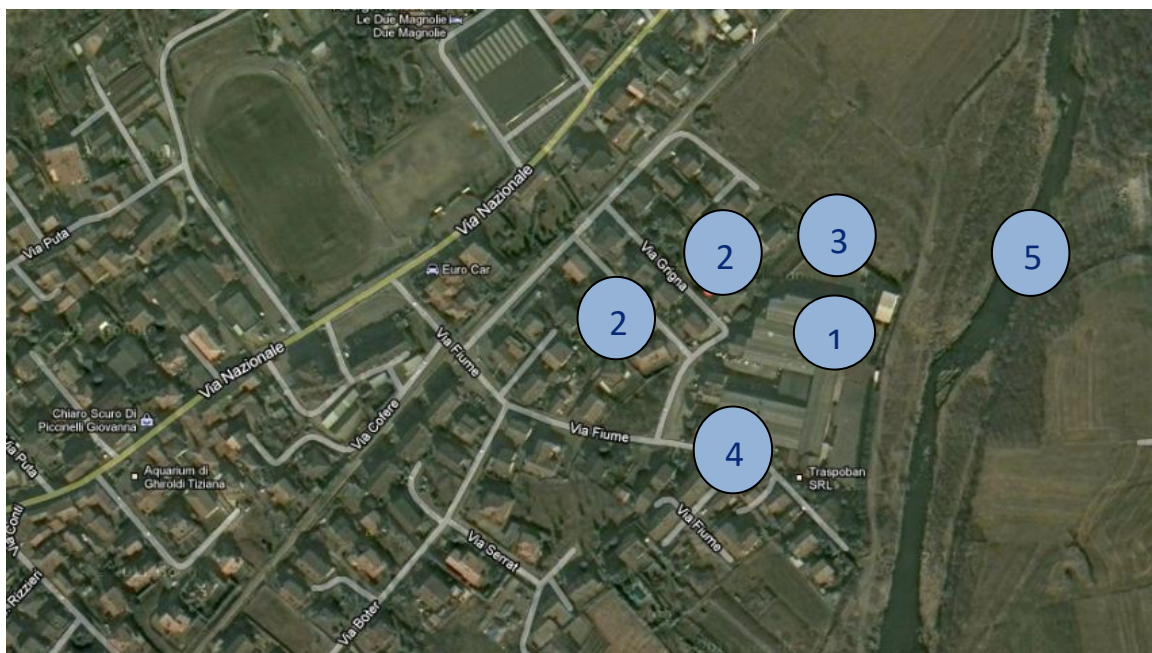


Figura 3: 1. Vi.Bi. Elettrorecuperi S.r.l.; 2. residenziale; 3. Agricolo; 4. Carrozzeria; 5. Fiume Oglio

2 DESCRIZIONE ATTIVITÀ AZIENDALE

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.R.L. è specializzata nel recupero e nello smaltimento di apparecchiature elettriche fuori uso di qualsiasi dimensione e potenza, da 50 kVA a trasformatori da 660 MVA, sia monofase che trifase. In base alle autorizzazioni in possesso, VI.BI. è in grado di bonificare/recuperare, trasportare e smaltire apparecchiature elettriche contenenti olio o amianto. Tra le proprie attività inoltre, presso il laboratorio di analisi situato nella propria sede, VI.BI. è in grado di effettuare le analisi dell'olio contenuto nelle apparecchiature, per la determinazione del valore di PCB.

L'azienda si occupa anche della raccolta, trasporto e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ed erogazione di servizi di trasporto di beni materiali su strada. Svolge inoltre attività di intermediazione di rifiuti senza detenzione, commercializzazione di rifiuti non pericolosi quali rottami metallici (ferro, acciaio, rame, ottone e alluminio).

In Italia VI.BI. ELETTRORECUPERI Srl ha operato nel recupero di trasformatori e centrali elettriche per Enti quali ENEL Distribuzione S.p.A. - Terna S.P.A. - Aem Milano - Aem Torino - Acea Roma Edison Energia - A2A - E. On - Trenitalia - Edi Power - Iren Energia.

Da diversi anni le attività sono state estese anche all'estero, in modo notevole in Francia, più limitatamente invece in Austria e Spagna.

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l., presente nel Sito dal 1977, è autorizzata con **Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n.13907 del 28/11/2008 e s.m.i.**, con validità fino al 28/11/2024.

L'installazione IPPC della ditta Vi.Bi Elettrorecuperi S.r.l. tratta apparecchiature elettriche fuori uso, di cui principalmente trasformatori elettrici fuori uso di varie potenze e dimensioni, effettuando lo svuotamento dell'olio in essi contenuti mediante pompa mobile e successivo sgocciolamento (anche tramite autoclave). Tratta anche alternatori, condensatori, cavi, componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose.

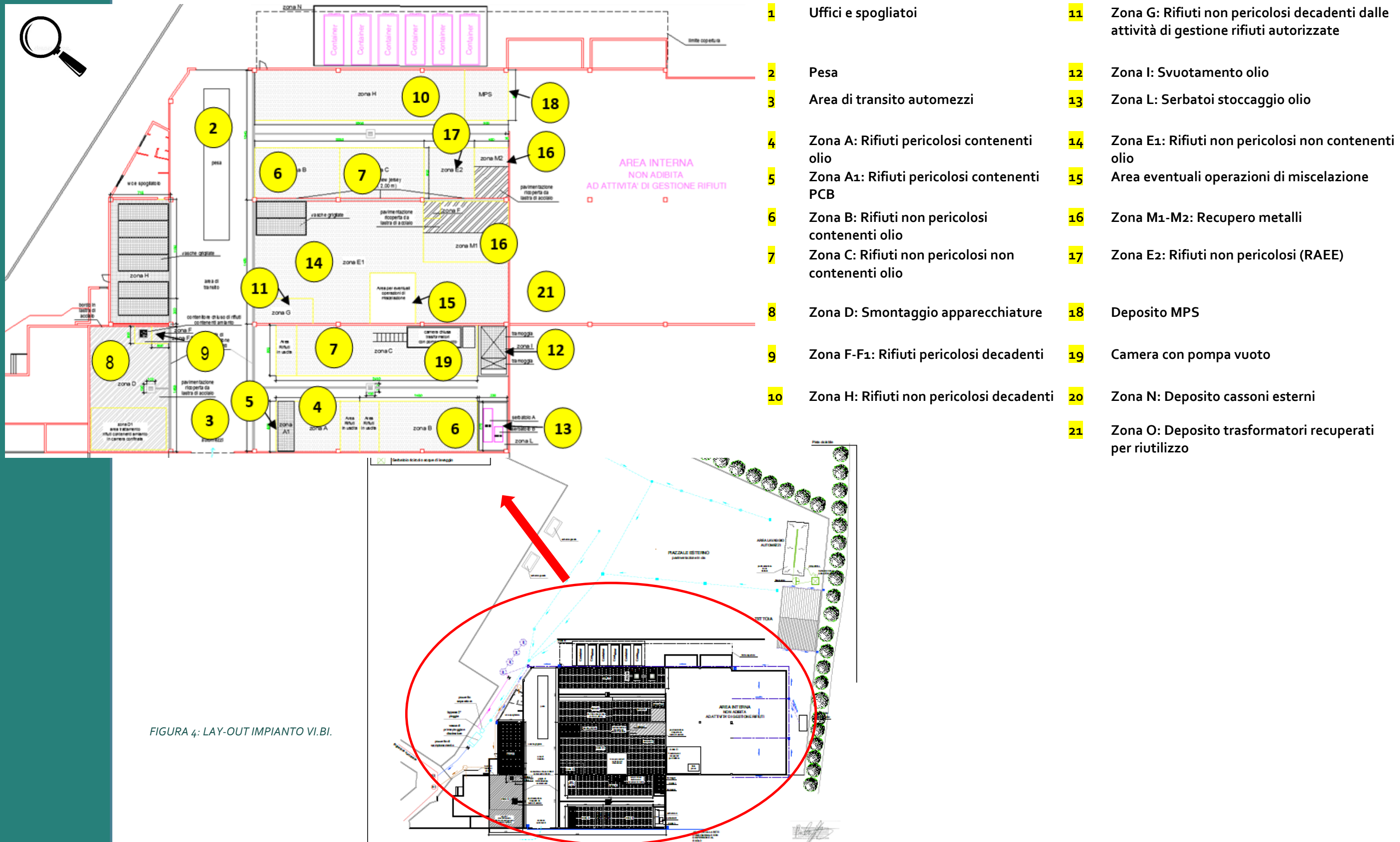
Con l'ultimo Atto Dirigenziale n. 2448 del 13 luglio 2018 - Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) n. 13097 del 28/11/2008 e s.m.i. la VI.BI. è stata autorizzata alla:

- Gestione del rifiuto identificato dal codice; EER 130307* in ingresso mediante operazioni di messa in riserva (R13) nelle zone I ed L dell'installazione;
- Introduzione delle operazioni di trattamento R12/R4 sui codici EER 17 04 09* e 17 04 10*, limitatamente alla presenza di cemento amianto, per il disassemblaggio, la rimozione delle eventuali componenti in cemento amianto, e l'eventuale recupero del metallo.

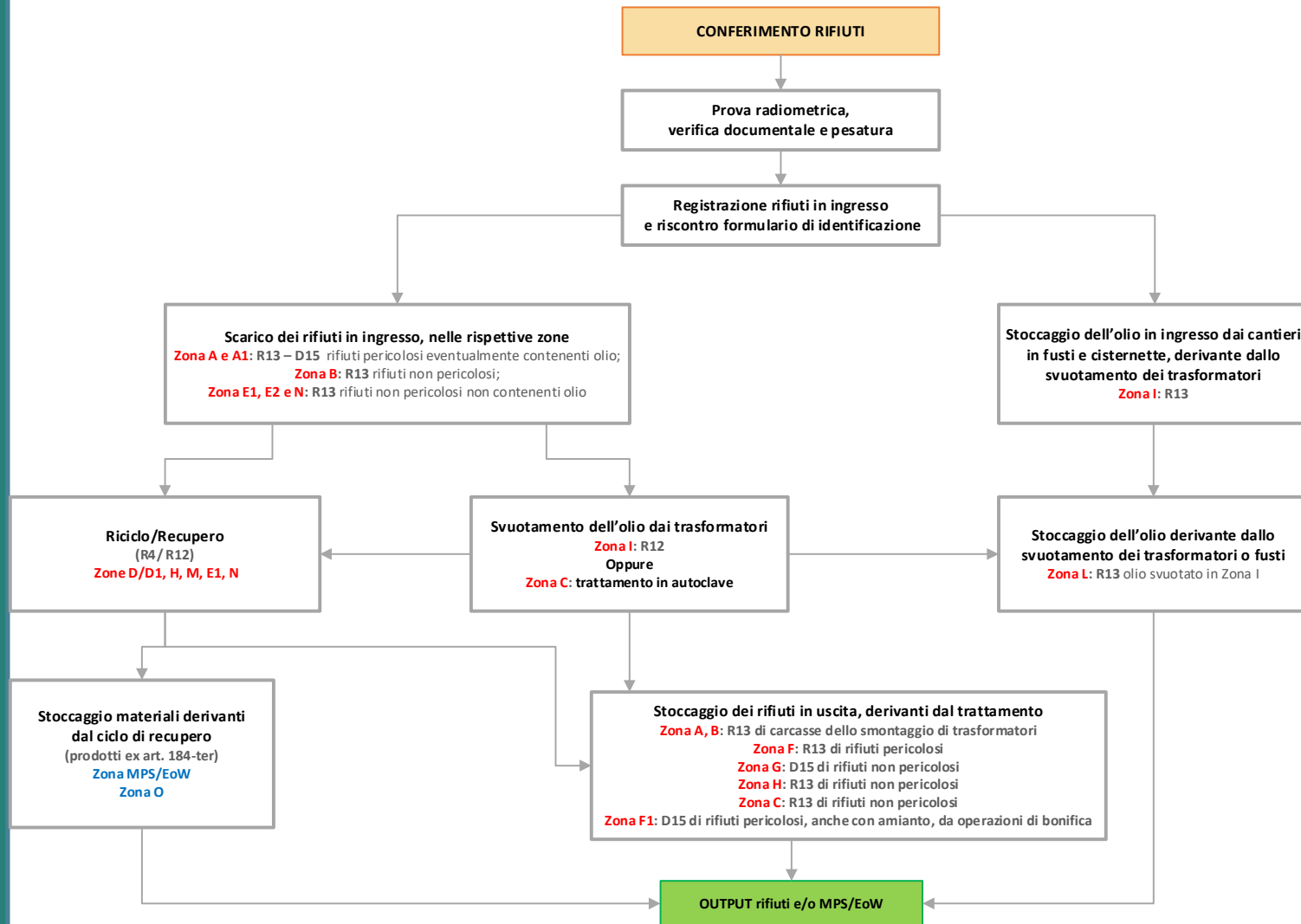
In sintesi in base all'Autorizzazione vigente (AIA) il Sito è interessato dalle seguenti operazioni sui rifiuti gestiti in impianto:

QUANTITATIVI MASSIMI DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO	
DEFINIZIONE	QUANTITA' MASSIMA
Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi destinati al recupero	575 mc
Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dall'attività di recupero e destinati al recupero	350 mc
Messa in riserva (R13) / Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi ritirati in conto terzi	60 mc
Messa in riserva (R13) / Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi derivanti dall'attività di trattamento	11 mc
Deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dall'attività di recupero e destinati allo smaltimento	30 mc
Operazioni di recupero (R4, R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	30.000 ton/a
Operazioni di recupero (R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi relative allo svuotamento dell'olio	1.300 ton/a

Gli elementi e le aree principali che caratterizzano l'insediamento allo stato di fatto sono evidenziati nel seguente Lay-out:



In seguito si riporta lo schema di flusso dell'attività svolta nel capannone autorizzato.



Il dettaglio del processo di produzione e delle singole fasi che lo compongono è riportato nella sezione 3, insieme alla individuazione dei relativi aspetti ambientali significativi.

In ausilio all'attività di gestione dei rifiuti sono in uso presso il sito, le seguenti attrezzature:

- Carroponte: ciascuna delle due campate del capannone è dotata di un carroponte avente una portata di 10.000 kg, utilizzati nel sollevamento e nel deposito all'interno delle differenti aree funzionali dell'impianto;
- Gru semovente: mezzo operativo dotato di una benna a polipo per la movimentazione dei rifiuti;
- Carrelli elevatori;
- Pompa per lo svuotamento dell'olio contenuto nei trasformatori (autoclave).

L'azienda ha recentemente installato un sistema fisso di monitoraggio della radioattività dei carichi, modello GAMMAENTRY-Evolution, costituito da n.2 rivelatori/pannelli plastici aventi volume pari a 25 litri (1000*500*50 mm) con schermatura in piombo contro la radiazione di fondo nei lati non di misura. Il Portale BU-0220 7825 è verificato dalla società TNE. Il monitoraggio del carico in ingresso è del tipo dinamico con automezzo in movimento ad una velocità di passaggio utile alla misura fra i due rivelatori non superiore agli 8 km/h. La procedura prevista per la messa in atto del Controllo Primario viene controllata esclusivamente da parte di personale interno all'azienda specificatamente autorizzato, identificato, formato ed informato su tutte le procedure interne di verifica radiometrica. Il personale incaricato risulta in grado in modo autonomo di attivare, allertare ed intraprendere le procedure idonee e corrette in caso di allarme strumentale.

Inoltre l'azienda, iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali con il n. MI29039, è in possesso delle autorizzazioni relative alle seguenti attività:

- Raccolta e trasporto di rifiuti urbani 1F;
- Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi 4D;
- Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi 5D;
- Intermediazione rifiuti 8F;
- Bonifica materiali contenenti amianto 10 B classe E.

In merito all'attività di trasporto è da considerare, nell'ambito degli aspetti ambientali indiretti, che la VI.BI. in data 24/09/2018 ha acquistato il ramo di azienda di autotrasporto di merci per conto di terzi della Fedriga S.r.l., società del gruppo VI.BI. GROUP che svolgeva la maggior parte dei trasporti per conto di VI.BI., ed ha inserito tutto il parco mezzi della Fedriga S.r.l. all'interno di tutte le autorizzazioni al trasporto rilasciate dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, con Prot. n.74183/2018 del 28/09/2018.

Altre informazioni relative al sito e alla sua attività:

- Denominazione azienda:
- Sede Legale e Operativa:
- Telefono:
- Fax:
- E-mail:
- Sito web:
- Partita IVA:
- Codice NACE:

- Nr. addetti:
- Rappresentante della Direzione:

- VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l.
- Via Grigna, 1/B - 25052 Piancogno (BS)
- 0364.466955
- 0364.368851
- vibi@vibirecuperi.com
- www.vibirecuperi.com
- 01889650980
- 38.11 - RACCOLTA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
- 38.12 - RACCOLTA DI RIFIUTI PERICOLOSI
- 38.21 - TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
- 38.22 - TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI
- 38.32 - RECUPERO DEI MATERIALI SELEZIONATI
- 39.00 - ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
- 46.18 - INTERMEDIARI SPECIALIZZATI NEL COMMERCIO DI ALTRI PRODOTTI PARTICOLARI
- 49.41 - TRASPORTO DI MERCI SU STRADA
- 25
- Paolo Gheza

3 ANALISI CONTESTO – PARTI INTERESSATE

Come ribadito dalla modifica del Regolamento EMAS (n.1505/2017) e introdotto anche dalla norma ISO14001:2015, l'analisi del contesto ambientale è stata allargata al contesto organizzativo, focalizzando l'impegno della VI.BI. ELETTRORECUPERI s.r.l. nei riguardi delle parti interessate rilevanti, come di seguito riportato.

Portatori di interesse	Livello di importanza interno	Principali esigenze e aspettative	Azioni intraprese
Direzione	Alto	1. Aumento fatturato e diminuzione dei costi 2. Miglioramento costante della qualità e dell'efficienza del proprio servizio 3. Rispetto delle prescrizioni legali 4. Ottimizzazione risorse 5. Eliminazione / Riduzione dei rischi 6. Sicurezza e qualità dei servizi dei fornitori (diservizi e di beni) 7. Mantenimento dell'immagine e condivisione della realtà aziendale con le parti interessate (P.A., Enti controllo, clienti, comunità locale, lavoratori, fornitori) 8. Gestione delle emergenze che possono minare la continuità aziendale (es. Coronavirus)	1. Investimenti in risorse adeguate 2. Implementazione processi di miglioramento delle condizioni aziendali 2. Azioni commerciali continue 2. Adeguata formazione del personale 3. Supervisione continua delle attività e delle prescrizioni di legge 4. Supervisione dei consumi delle risorse 5. Analisi dei rischi aziendali e valutazione delle misure per la riduzione degli stessi 6. Trasmissione di informazioni sui rischi legati alle attività aziendali (interferenti e non) e valutazione dei fornitori 7. Trasmissione alle parti interessate della politica e delle informazioni aziendali più rilevanti (sito internet, email, bacheca, gruppo whatsapp, Consegna manuale) 8. Creazione protocolli o procedure per la gestione delle emergenze specifiche
Lavoratori (risorse umane)	Alto	1. Aspettative di crescita e sicurezza economica 2. Aumento delle competenze proprie e aspettative di crescita professionale 3. Buone condizioni di salute e sicurezza sul lavoro 4. Garanzia contrattuale e di continuità 5. Flessibilità per esigenze personali 6. Privacy dei dati personali	1. Garanzia dello stipendio tramite il mantenimento della stabilità economica aziendale 1. Riconoscimenti a carattere economico 2. Formazioni specifiche per mansione e/o obbligatorie per legge 3. Informazione sui rischi e pericoli aziendali tramite distribuzione DVR e informative e tramite momenti informativi 3. Distribuzione idonei DPI per la mansione 3. Controllo costante e manutenzione delle attrezzature e dei mezzi utilizzati dai lavoratori 3. Monitoraggio della salute dei lavoratori (sorveglianza sanitaria) 3. Garanzia di idonee condizioni di salute per le postazioni e le attività svolte 4. Garanzia del posto di lavoro tramite il mantenimento della stabilità economica aziendale 5. Flessibilità su richieste personali dei lavoratori (orari, ferie) tramite l'ottimizzazione dei turni di lavoro 6. Adeguamento alle normative sulla Privacy

Clienti (rimozione del rifiuto, noleggio)	Alto	1. Qualità e professionalità del servizio 2. Flessibilità pagamenti 3. Rispetto termini di servizio 4. Contenimento dei costi 5. Immagine e trasparenza 6. Capacità di gestire le urgenze	1. Controlli continui nelle fasi di lavoro 1. Formazione continua del personale 1. Certificazioni volontarie 2. Impostazione di tempistiche pagamento flessibili 3. Pianificazione e ottimizzazione attività 4. Offerte vantaggiose 5. Trasmissione dati e informazioni significative aziendali (Sito web aziendale) 6. Flessibilità orari e reperibilità
Fornitori Strategici (fornitura materiali, trasportatori, laboratorio analisi)	Alto	1. Regolarità pagamenti 2. Volumi minimi garantiti/continuità 3. Coordinamento in cantiere 4. Conoscenza dei rischi interferenziali o legati all'attività da svolgere per VI.BI.	1. Adozione di un sistema di monitoraggio delle scadenze dei pagamenti 2. Adozione di un sistema gestionale per il monitoraggio dei beni necessari all'azienda (UNO) 3. Pianificazione delle risorse e della logistica di cantiere 4. Trasmissione di informazioni sui rischi legati alle attività aziendali (interferenti e non)
Banche	Medio	1. Solidità finanziaria 2. Correttezza del bilancio 3. Progetti da finanziare 4. Trasparenza	1. Gestione contabile corretta 2. Sistemi per assicurare una regolarità del bilancio 3. Ricerca continua di investimento in nuovi progetti e risorse 4. Gestione contabile corretta
Enti locali e di controllo	Alto	1. Rispetto della normativa vigente 2. Conoscenza dei principi aziendali 3. Conoscenza di problematiche per inottemperanza prescrizioni o per emergenze ambientali (inquinamento/superamento limiti)	1. Mantenimento conformità e rispetto delle scadenze normative 2. Trasmissione della politica e delle informazioni aziendali più rilevanti (sito internet, email) 3. Informazione circa problematica aziendali ed emergenze intercorse
Comunità locale	Medio	1. Qualità della vita e fruibilità del territorio 2. Conoscenza della realtà e dei valori aziendali per la tutela del territorio	1. Attenzione al contesto di appartenenza e rispetto dei limiti di emissioni 2. Condivisione della politica e delle informazioni aziendali più rilevanti
Aziende del gruppo (Clabi, Target)	Alto	Collaborazione reciproca	Rapporti di collaborazione continuativa
Partner Commerciali	Alto	Qualità e professionalità del servizio Rispetto termini di servizio Contenimento dei costi Coordinamento Capacità di gestire le urgenze	Mantenimento delle relazioni commerciali
Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP, MC, RLS)	Medio	1. Aggiornamento sulle variazioni del ciclo produttivo aziendale e/o su eventuali inserimenti / uscite, variazioni del bussiness 2. Condivisione delle informazioni e azioni pertinenti lo svolgimento del proprio ruolo 3. Pianificazione della riunione periodica annuale 4. Gestione delle eventuali emergenze (es. Corona Virus)	1. Effettuazione sopralluoghi in azienda e riunione per momenti informativi 2. Riunione per momenti informativi 2. Gestione scadenzario per la pianificazione della formazione dei lavoratori 2. Aggiornamento documentazione relativa alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori 3. Effettuazione riunione periodica annuale 4. Procedurizzazione eventuale gestione emergenze
Fornitori secondari	Medio	Regolarità pagamenti	Puntualità pagamenti
Fornitori secondari	Medio	Regolarità pagamenti	Puntualità pagamenti

4 POLITICA AZIENDALE

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. è una Società facente parte del gruppo VI.BI. Group che opera nel settore del recupero, messa in riserva o deposito temporaneo di rottami metallici provenienti principalmente da trasformatori ed altre apparecchiature elettriche fuori uso. L'Azienda ritiene la corretta gestione delle tematiche per la qualità, ambiente e sicurezza come fattore importante per lo sviluppo dell'impresa e considera il Sistema di Gestione Aziendale uno strumento fondamentale per definire e conseguire gli obiettivi prefissati. La VI.BI. ha individuato nel pieno soddisfacimento delle esigenze di Clienti, Fornitori e Lavoratori, in qualità di portatori di interesse, e nel miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, gli obiettivi prioritari della propria Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza negli ambienti di lavoro, secondo gli standard:

- UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità);
- UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente);
- Regolamento CE 1221/2009 EMAS e s.m.i.;
- UNI EN ISO 45001:2018 (Sicurezza);
- Regolamento UE nr. 333/2011 (recupero rottami ferrosi e non ferrosi);
- Regolamento UE nr. 715/2013 (recupero in rame e leghe di rame).

La Direzione Generale pone i seguenti principi aziendali:	Per ottenere tali risultati verranno utilizzati le seguenti misure:
Introduzione e mantenimento di tutti gli interventi necessari ad assicurare che le sue attività soddisfino i requisiti di legge e volontari;	Potenziamento delle attività aziendali, come l'aumento delle capacità di stoccaggio e di trattamento;
Ricerca del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, sicurezza e qualità, adottando tutte le disposizioni necessarie per ottenere i risultati previsti;	Utilizzo di attrezzature e materiali all'avanguardia per il rispetto dell'ambiente e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;
Impegno alla prevenzione dell'inquinamento in tutte le attività svolte dall'azienda;	La continua formazione dei dipendenti aziendali sugli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e continua valutazione dei rischi connessi alle attività lavorative con utilizzo di DPI all'avanguardia;
Impegno alla prevenzione delle malattie professionali, alla prevenzione di incidenti e infortuni a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori aziendali;	
Costante ricerca della riduzione della produzione di scarti e rifiuti e impegno ove possibile, al riciclaggio;	
Adozione di tutte le misure per prevenire gli sprechi di energia;	
Valutazione e controllo degli aspetti ambientali diretti e indiretti adottando una prospettiva di ciclo di vita;	
Predisposizione di misure per garantire che i fornitori/appaltatori che operano per conto dell'impresa applichino norme ambientali e di sicurezza rispettando le procedure aziendali;	La formulazione di moduli e procedure operative, gestionali e tecniche che rappresentino una guida per lo svolgimento delle diverse attività aziendali, per la scelta selettiva dei fornitori/appaltatori, per il monitoraggio del rispetto delle prescrizioni normative e per la prevenzione degli sprechi e dei danni ambientali;
Soddisfare le richieste dei clienti tramite il rispetto dei requisiti di qualità richiesti.	

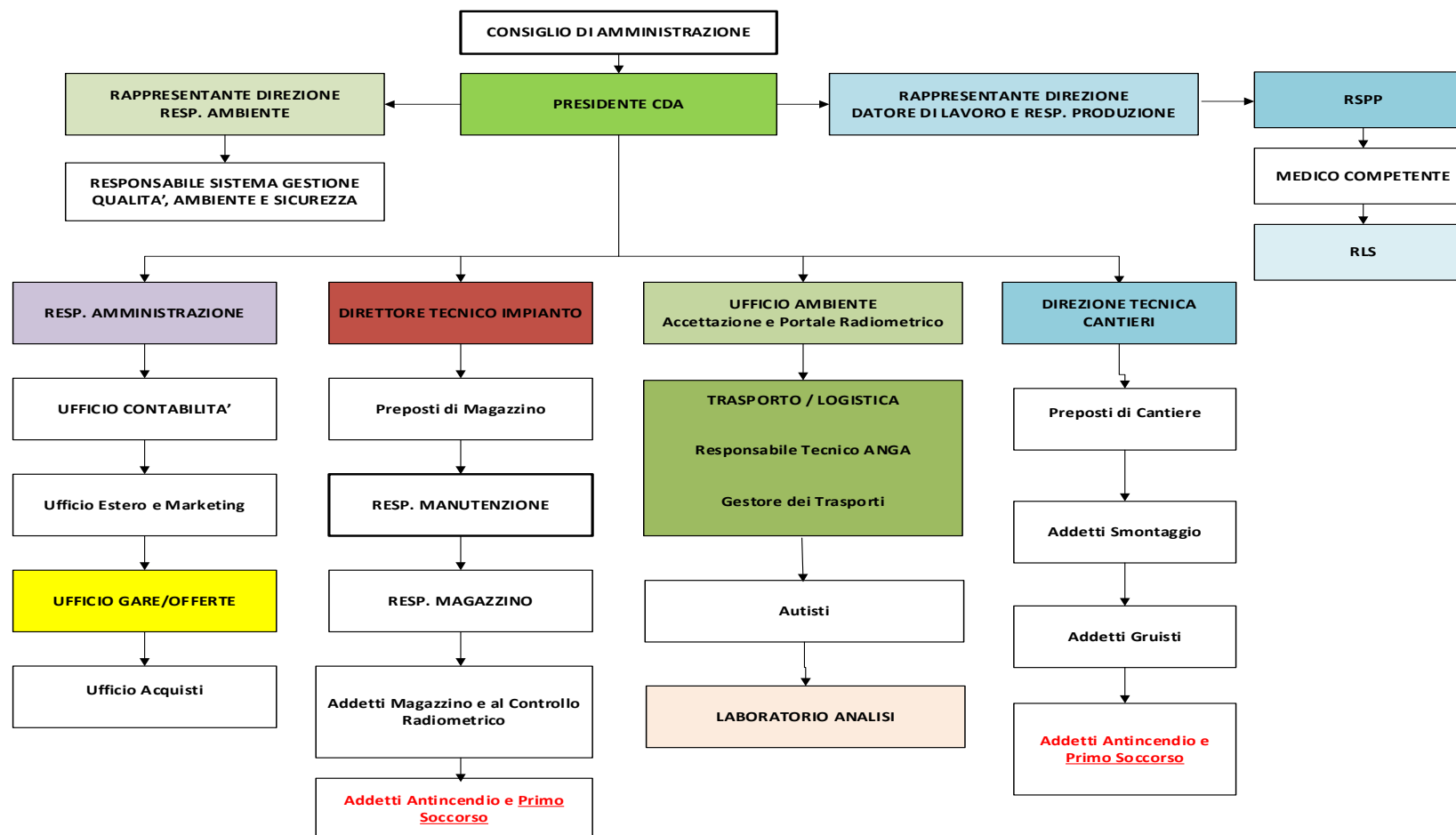
La Direzione si impegna a rispettare le leggi ambientali e di sicurezza nei luoghi di lavoro; si impegna a ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, in ambito ambientale, attraverso il monitoraggio costante dei propri aspetti ambientali diretti e indiretti, e in ambito sicurezza attraverso la consultazione continua dei lavoratori. Ha inoltre adottato, quale strumento di supporto alla pianificazione delle attività operative e di indirizzo per le strategie di sviluppo, un approccio integrato alla gestione dei rischi aziendali derivanti dal contesto in cui VI.BI. opera. L'attività dei responsabili aziendali ai fini di:

Stimolare il coinvolgimento e la partecipazione del personale alle tematiche d'interesse aziendale ed evidenziare, valorizzare e incentivare la partecipazione e la capacità propositiva del personale; Informare e sensibilizzare il personale aziendale alle tematiche ambientali (consumi, inquinamento, ...). La direzione della VI.BI. è fermamente intenzionata a stimolare l'evoluzione del Sistema di Gestione Aziendale predisponendo tutto quanto necessario per l'ottenimento degli obiettivi prefissati.

Vigilio Bolognino

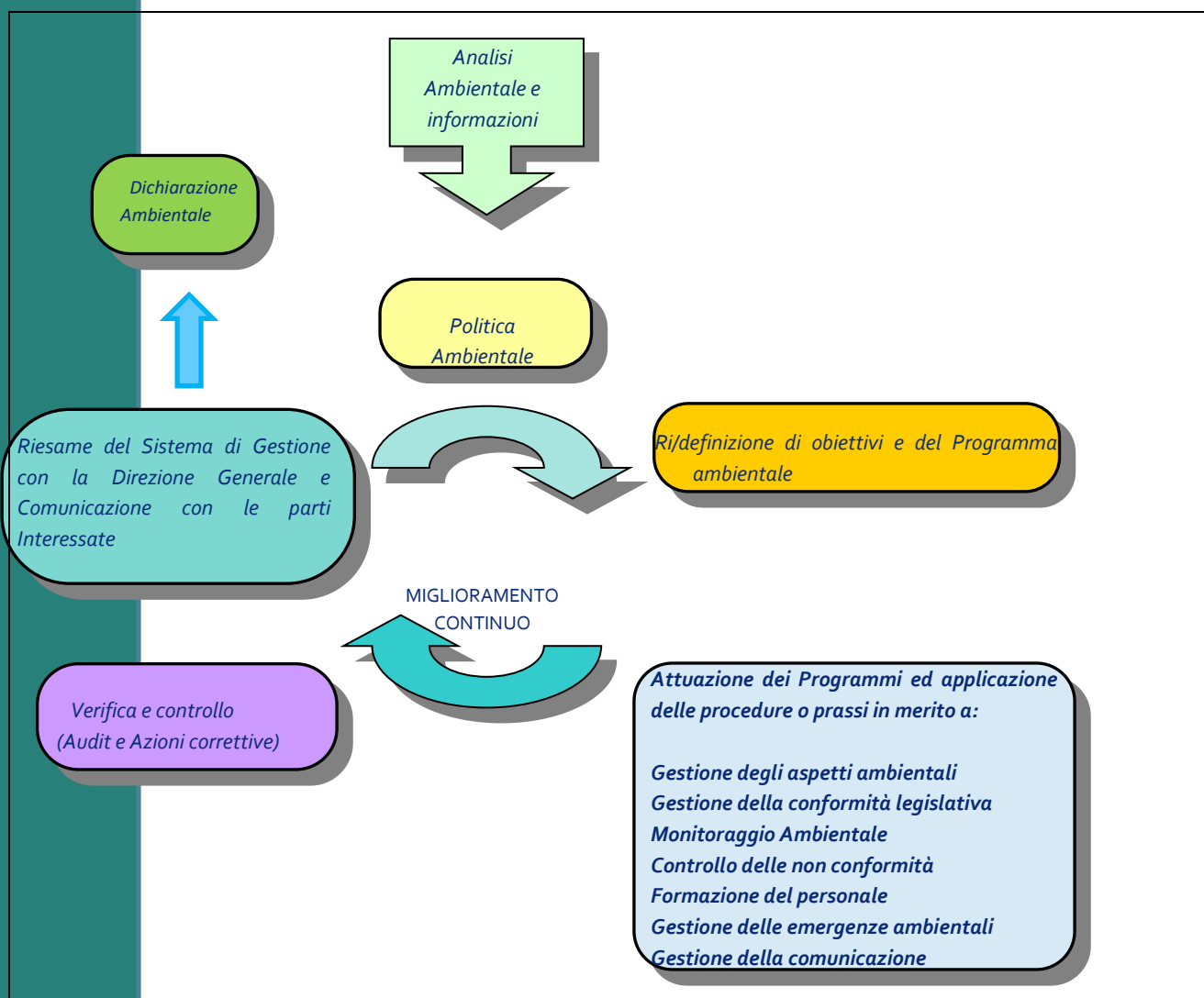
5 SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', SICUREZZA E AMBIENTE

Il SQAS presente nella VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. si caratterizza per semplicità e flessibilità in funzione delle ridotte dimensioni dell'Organizzazione. Le funzioni responsabili coinvolte nel SQAS sono tali da permettere un maggiore controllo e coesione tra i vari processi aziendali. Si veda di seguito l'organigramma funzionale applicato in VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l.:



La parte documentale del Sistema di Gestione è costituito da: Manuale, Procedure e Istruzioni Operative integrate, Moduli di sistema. Tali documenti descrivono le attività svolte dalle diverse funzioni aziendali, individuandone tra l'altro anche i compiti in materia ambientale ed attribuendo precise responsabilità.

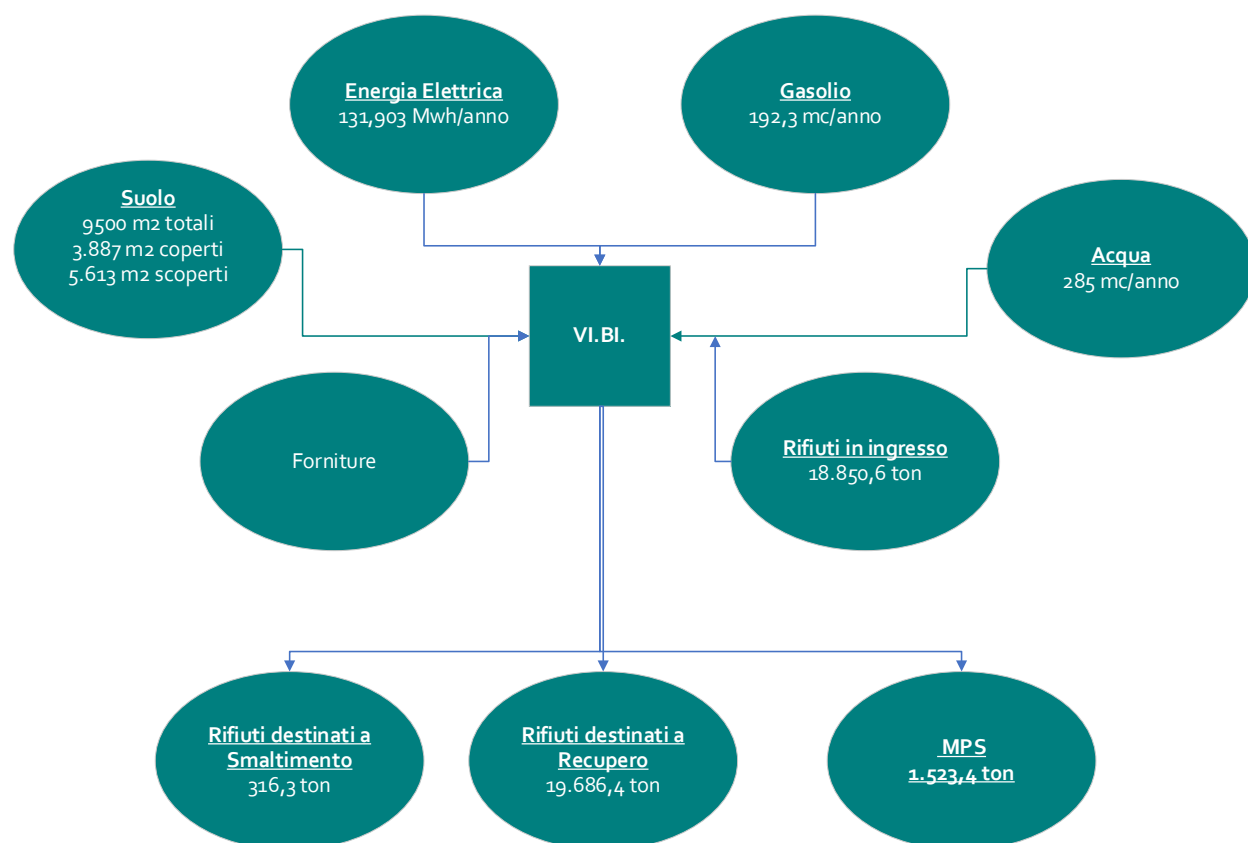
Di seguito è schematizzato il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale integrato nell'ambito del Sistema Qualità Sicurezza e Ambiente presso la VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l.:



Funzionamento di un Sistema di Gestione Ambientale

6 ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ

Attraverso l'Analisi Ambientale Iniziale, e tramite uno specifico modulo di sistema sono monitorati i consumi energetici e di materia prima che influenzano in modo più o meno diretto il processo di lavorazione. Sono state analizzate e valutate le diverse forme di energia e di materia prima ausiliarie al processo impiegate, prendendo in considerazione il consumo nel corso degli ultimi anni. La seguente schematizzazione rappresenta un bilancio di massa relativo al 2019:



Sono presenti altri consumi, non direttamente correlati all'attività produttiva, consideranti di importanza secondaria.

ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI

La VI.BI. ELETTTRORECUPERI S.r.l. ha svolto un'analisi ambientale iniziale per verificare la propria efficienza ambientale ed individuare gli aspetti e gli effetti ambientali significativi relativamente alle attività svolte. Tramite un registro degli aspetti ambientali gestisce l'aggiornamento degli stessi. L'individuazione degli aspetti ambientali è impostata su schede riferibili a "argomento ambientale" su cui gli aspetti possono avere un effetto (atmosfera, acqua, suolo, risorse, rumore, energia emessa, caratteristiche paesaggistiche).

Tutti gli aspetti ambientali analizzati sulla base di una metodologia qualitativa e quantitativa si basano su cinque parametri:

- DFA: frequenza degli aspetti ambientali
- SOC: importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'organizzazione
- POT: potenziale di danno ambientale determinato dall'attività
- FRA: fragilità e sensibilità dell'ambiente rispetto all'attività svolta
- LEG: esistenza e i requisiti di una legislazione ambientale pertinente

Per ciascuno dei cinque parametri sono individuati quattro distinti livelli di significatività ambientale (Livelli: 4: alto, 3: medio, 2: basso e 1: trascurabile). La media dei numeri individuati dai cinque diversi parametri considerati, fornisce il Livello di Impatto Ambientale.

Sono considerati significativi solo gli impatti ambientali alti e medi. Sono comunque monitorati anche gli impatti ambientali di livello inferiore ma con almeno uno dei cinque criteri di livello medio o alto.

Sulla base degli indicatori ambientali impiegati nell'Analisi Ambientale Iniziale e sulla base del registro degli impatti e degli effetti ambientali (Mod. 21 del SGQAS aziendale), sono stati individuati gli **aspetti ambientali diretti significativi**, sia in **condizioni operative normali**, che in **condizioni anormali e/o di emergenza**.

Nella seguente tabella sono riportati solo gli aspetti ambientali considerati significativi.

x = condizioni normali

● = condizioni anomale e/o di emergenza

Legenda:

EA	EMISSIONE IN ATMOSFERA	CG	CONSUMO DI GASOLIO
AR	SCARICHI LIQUIDI	CE	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA
RU	RUMORE	TR	TRAFFICO
RF	RIFIUTI	IV	IMPATTO VISIVO
AM	AMIANTO	SU	ALTERAZIONI DEL SUOLO

Sono state predisposte specifiche misure di monitoraggio e mitigazione degli aspetti significativi sopracitati.

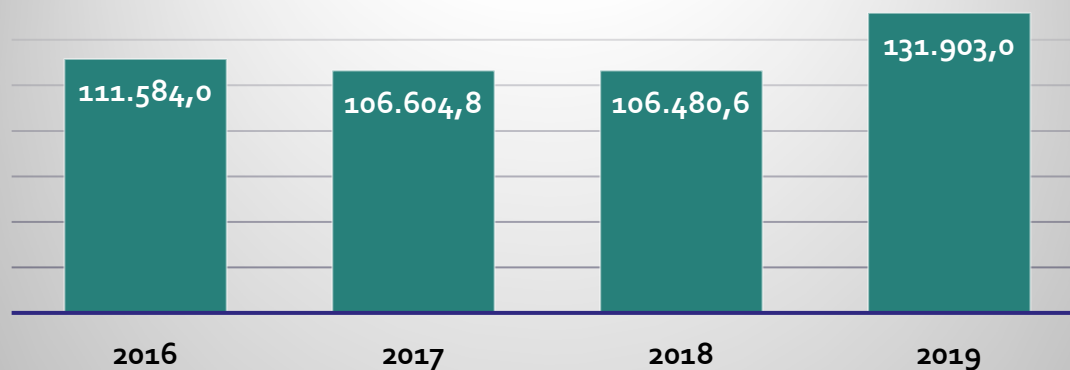
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Il consumo di **ENERGIA ELETTRICA** presso la VI.BI. è dovuto principalmente alla movimentazione di carroporti, all'utilizzo dell'autoclave per svuotamento olio dai trasformatori, all'illuminazione delle aree di lavoro e uffici, ed all'utilizzo di corrente elettrica per il funzionamento di utensili manuali e macchinari e strumenti di misurazione. Da considerare dal 2011 la presenza di un impianto fotovoltaico* da 78,96 KW di potenza installata.

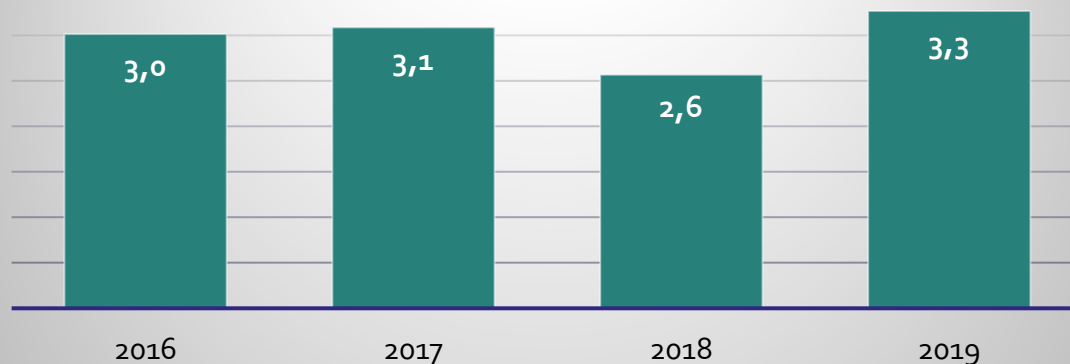
Per ottenere un consumo specifico o indicizzato sono stati considerati come indicatori di produzione i quantitativi di rifiuti in ingresso (Rin) espressi in tonnellate.

ANNI	CONSUMO ELETTRICITA'		PRODUZIONE DA FOTOVOLTAICO
	TOT	Specifico per Movimentazione (R + MPS)	TOT
	KWh	KWh / Movimentazione	KWh
2016	111.584,0	3,0	71.113,0
2017	106.604,8	3,1	84.650,0
2018	106.480,6	2,6	78.521,8
2019	131.903,0	3,3	72.170,0

Consumo annuo elettricità



Consumo annuo specifico elettricità



Dai dati rappresentati nel grafico di cui sopra è possibile riscontrare un leggero aumento del consumo di elettricità rispetto all'andamento dei valori riscontrati negli anni precedenti, imputabile con molta probabilità al maggior utilizzo dell'impianto elettrico del magazzino (autoclave, carroponti, attrezzature).

CONSUMO DI GASOLIO

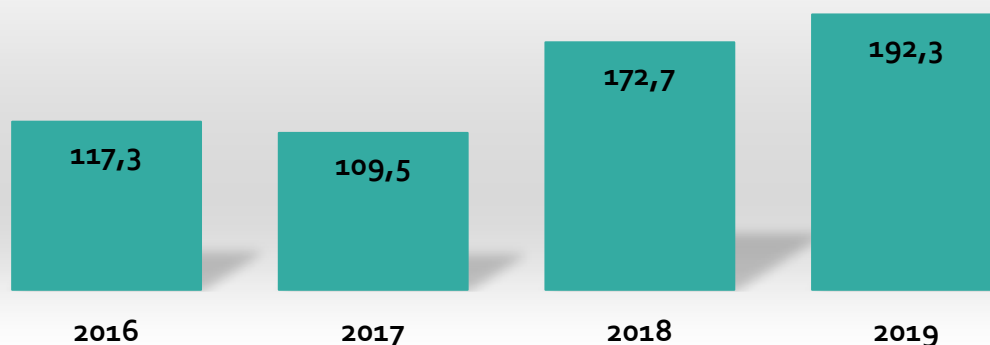
Il **GASOLIO** utilizzato presso VI.BI. è destinato all'autotrazione dei mezzi di movimentazione di proprietà aziendale. Il combustibile è posto in un serbatoio di capacità di 9 mc, regolarmente autorizzato dal 19/11/2018 e posto all'interno di un bacino di contenimento per eventuali sversamenti, collegato ad una struttura con tettoia. Il parco mezzi, utilizzato per il trasporto di attrezzatura e di rifiuti in entrata e in uscita dall'impianto, è composto da:

- n.4 furgoni aziendali;
- n.7 auto aziendali;
- n.8 trattori stradali;
- n.13 semirimorchi per trasporto di cose;
- n.3 autocarri per trasporto di cose;
- n.5 rimorchi per trasporto di cose.
- n.6 carrelli elevatori con alimentazione a gasolio;
- n.6 escavatori idraulici con cesaia;
- n.3 idrogru.

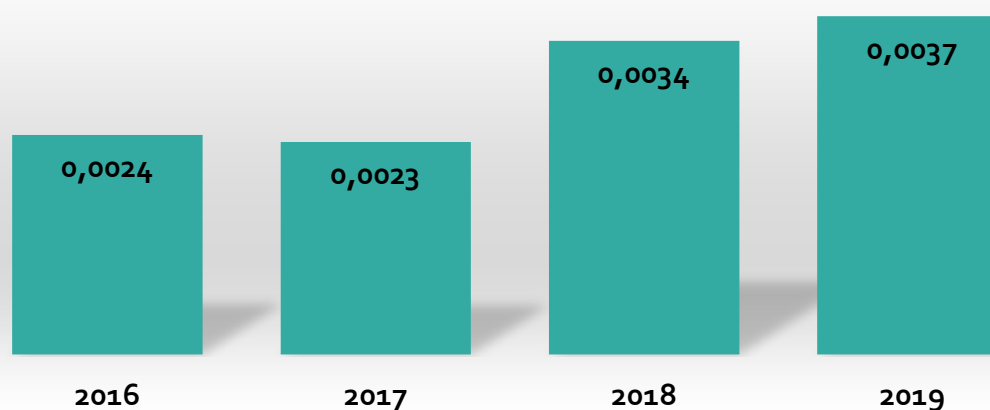
Si riporta di seguito il consumo di gasolio degli ultimi quattro anni:

<u>ANNI</u>	<u>CONSUMO GASOLIO INTERNO</u>		
	TOT	Specifico per Movimentazione (R + MPS)	Specifico per k€ fatturati
	mc	mc /Movimentazione	mc/k€ FATT
2016	88,0	0,0024	0,0042
2017	79,5	0,0023	0,0037
2018	141,0	0,0034	0,0066
2019	148,0	0,0037	0,0067

CONSUMO GASOLIO TOTALE



CONSUMO GASOLIO SPECIFICO

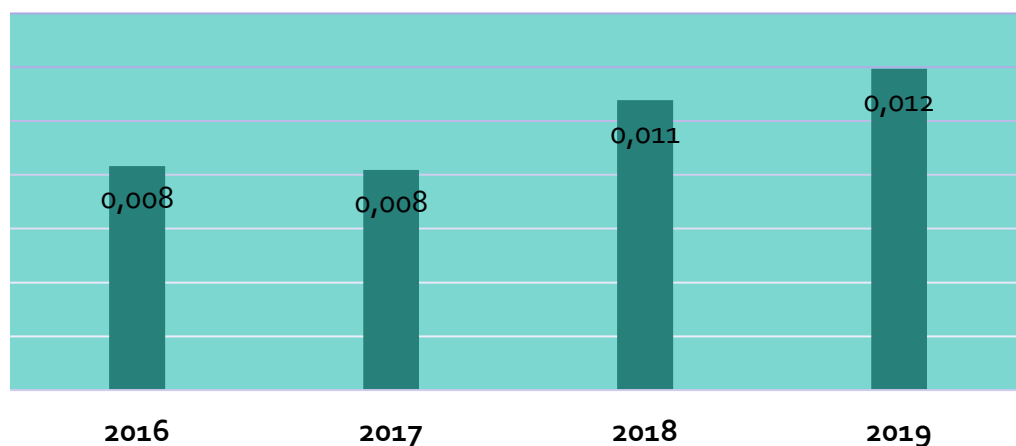


Dai dati rappresentati nel grafico è possibile riscontrare una progressiva diminuzione del consumo specifico di gasolio per il biennio 2016-2017. In linea con l'acquisizione da parte di VI.BI. del parco mezzi della Fedriga S.r.l. e dell'attività specifica, il consumo di gasolio totale (interno + esterno) è aumentato nel 2018 e nel 2019.

In base al consumo di energia elettrica e di gasolio per autotrazione è possibile stimare la produzione annuale di **ANIDRIDE CARBONICA** (CO₂) dell'attività svolta da VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. come di seguito rappresentato:

ANNI	PRODUZIONE DI CO ₂ (dal consumo di gasolio e elettricità)	
	TOT	Specifica per Movimentazione (R + MPS)
	t CO ₂	t CO ₂ /Movimentazione
2016	308,4	0,008
2017	282,4	0,008
2018	447,1	0,011
2019	482,4	0,012

CONSUMO SPECIFICO CO₂



La conversione è stata effettuata in base ai valori di riferimento aggiornati, definiti dalla AEEG. Dai dati riportati sopra, è possibile osservare un andamento in leggero aumento dei consumi specifici. L'aumento della flotta dei mezzi inevitabilmente comporta un aumento del consumo di anidride carbonica; l'impatto dovuto al passaggio di proprietà dei mezzi dalla Fedriga S.r.l., che esercitava il trasporto per conto di VI.BI., non è da considerarsi aggiuntivo poiché si tratta di un'internalizzazione di un'attività che veniva comunque svolta in precedenza. L'andamento positivo della produzione aziendale comporta necessariamente una maggiore movimentazione dei rifiuti e materie prodotte, con conseguente aumento della produzione di CO₂. L'azienda, per mitigare questo impatto, ha investito nell'acquisto di mezzi Euro 6 e nella miglioramento della pianificazione dei viaggi.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Nel sito della VI.BI. ELETTRORECUPERI non sono presenti emissioni diffuse o convogliate. I rifiuti trattati da VI.BI. non sono di tipo polverulento e le attività di recupero dei rifiuti avvengono esclusivamente all'interno del capannone.

In base alle prescrizioni dell'A.I.A. è prescritta, per il personale operante nel capannone, un'indagine annuale dell'esposizione agli agenti chimici per valutare indirettamente la possibile presenza di emissioni prodotte durante l'attività di svolta. Tali analisi non hanno mai rilevato superamenti dei valori limite di inquinanti aero-dispersi.

In relazione allo svuotamento dei trasformatori, l'olio in essi contenuto viene raccolto in una vasca collegata a serbatoi di accumulo, i cui sfiati sono captati da apposite cartucce filtranti costituite da carboni attivi; una volta esaurite vengono sostituite, con frequenza mediamente annuale. Tale sistema richiede eventuali interventi di manutenzione straordinaria solamente in caso di guasto, intasamento o rottura delle cartucce stesse. Analogo trattamento è presente per lo sfiato prodotto dall'autoclave, utilizzata per l'ottimizzazione dello svuotamento dei trasformatori recuperati. Sono

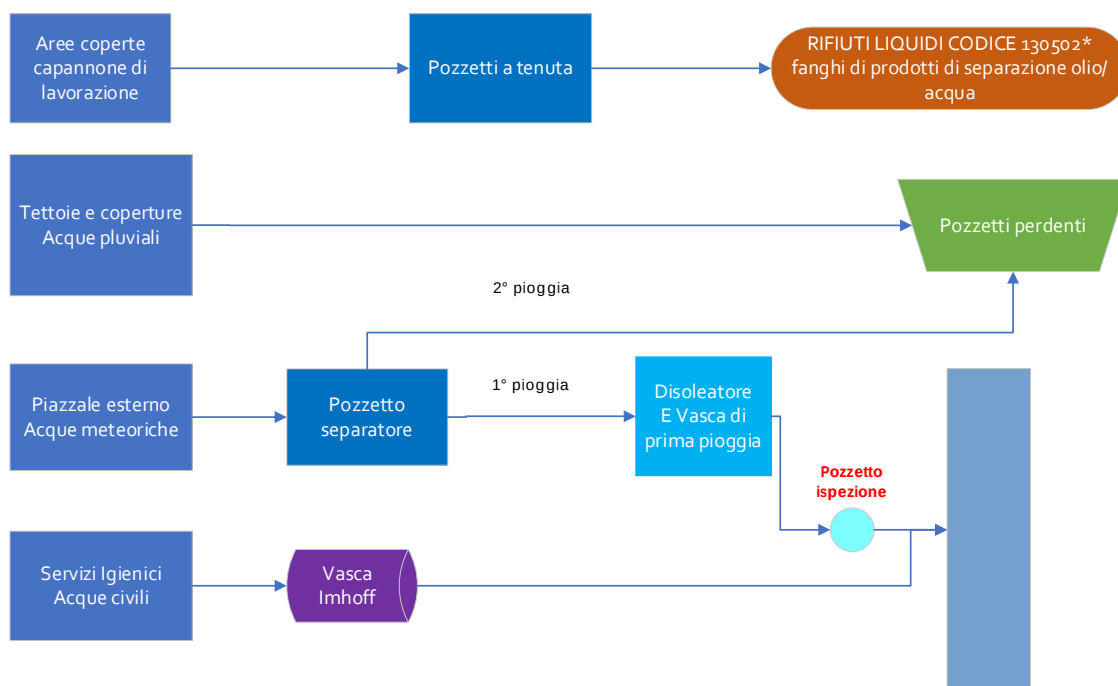
infatti presenti filtri in materiale assorbente per il trattamento dell'aria, sottoposti a controllo periodico e sostituzione annuale.

SCARICHI LIQUIDI

Dall'insediamento VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. vengono generate tre tipologie di scarichi idrici di seguito elencate:

- acque meteoriche;
- acque civili (servizi igienici);
- acque di percolamento e di lavaggio derivanti dall'interno del capannone (smaltite come rifiuto).

Di seguito è rappresentata la situazione schematica della rete fognaria interna:



Nelle aree interne al capannone, le vasche e le griglie a tenuta di raccolta dei rifiuti oleosi prodotti (griglie e vasche) vengono regolarmente controllate e pulite, con smaltimento del rifiuto prodotto costituito da un rifiuto classificato come fanghi di prodotti di separazione olio/acqua, quando viene aspirato tramite pompa, oppure classificato come materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose, quando esse vengono pulite con materiale assorbente come ad es. la sepiolite.

Le acque piovane che provengono dai tetti e le acque di seconda pioggia (a seguito di bypass) vengono convogliate in pozzetti perdenti.

La rete di raccolta delle acque che dilavano lungo tutta la superficie esterna, è collegata ad un disoleatore e ad una vasca di prima pioggia, sottoposta a controlli interni ed esterni periodici ed a pulizia ordinaria. Lo scarico in pubblica fognatura è autorizzato mediante A.I.A. vigente. Le griglie e i tombini posti all'esterno sul piazzale sono anch'essi sottoposti a manutenzione e pulizia periodica.

Vengono effettuate analisi delle acque di prima pioggia, con cadenza trimestrale dal 2016, compatibilmente con la presenza di acque piovane raccolte in vasca di prima pioggia. I risultati del monitoraggio per lo scarico in rete fognaria sono di seguito riportati, in coerenza con le modifiche introdotte al piano dei monitoraggi dell'A.I.A. nell'anno 2018.

Parametro	U.M.	Soglia allarme	Feb 2017	Giu 2017	Set 2017	Dic 2017	Feb 2018	Giu 2018	Set 2018	Dic* 2018	Feb 2019	Giu 2019	Ago 2019	Ott 2019	limiti di emissione in fognatura (All.5 Tab.3 - Dlgs 152/06 e smi)
COD	mg/l	250	164	62	157	145	157	86	130	-	80	275	21	29	500
Ferro	mg/l	2	0,357	1,95	0,156	1,01	0,465	1,46	0,613	-	0,043	1,81	0,3	0,114	4
Nichel	mg/l	2	0,019	0,009	0,009	0,004	0,006	0,009	0,016	-	0,01	0,01	0,1	0,01	4
Zinco	mg/l	0,5	0,435	0,246	0,101	0,063	0,086	0,024	0,010	-	0,189	0,114	0,46	0,01	1
Tensioattivi	mg/l	2	-	< 0,2	-	< 0,2	-	0,44	-	-	1,35	-	0,2	-	4
Cromo	mg/l	5	0,014	0,002	0,011	0,029	0,003	0,002	0,023	-	0,01	0,002	< 0,1	< 0,01	10
Idrocarburi Tot	mg/l	5	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1	-	< 0,1	< 1	< 0,1	< 1	10
Solidi Sospesi Tot	mg/l	100	32	39	26	< 15	34	< 15	34	-	20	< 15	< 15	< 10	200
Cadmio	mg/l	2	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	0,01	-	0,02
Conduttività	µS/cm	N.D.	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	273	-	/

RUMORE

Il rumore provocato dalle attività della VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. presso il Sito di Piancogno, è dovuto essenzialmente alla movimentazione con mezzi meccanici (muletti ed escavatori idraulici) e tramite carroponti.

Il Comune di Piancogno ha provveduto, con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 29 Giugno 2004, alla classificazione acustica del proprio territorio comunale, classificando l'area dell'insediamento come "Classe IV – Aree di intensa attività umana" ed alcuni recettori sensibili, presenti nell'intorno dell'impianto, come "Classe III – Aree di tipo misto". L'impianto è interessato da attività di tipo discontinuo, concentrate in 8 ore giornaliere, distribuite su 5 giorni la settimana e comprese nel periodo di riferimento diurno nella fascia oraria 08:00 – 18:00. La classificazione acustica del territorio interessato dal progetto, risulta essere la seguente con i limiti di immissione riportate:

TERRITORIO	CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	Limite Diurno (06:00 – 22:00)
Territorio circostante lo stabilimento	III - Aree di tipo misto	60
Stabilimento produttivo	IV - Aree di intensa attività umana	65

La valutazione previsionale di impatto acustico, effettuata in sede di V.I.A., ha messo in evidenza come l'impatto generato dalla Ditta sull'ambiente circostante è, ad oggi, legato esclusivamente a sorgenti di tipo mobile, identificate nelle macchine operatrici utilizzate per la gestione dei rifiuti (automezzi di conferimento, carrelli elevatori, gru semovente, etc.), la cui specifica tipologia emissiva risulta discontinua nel tempo e limitata al solo periodo diurno. In impianto si rileva altresì la presenza di sorgenti di tipo fisso (carroponte e pompa svuotamento olio), posizionate internamente al capannone industriale dotato di muri in jersey che fungono da barriera fono – assorbente. Intorno all'area in oggetto si rileva la presenza di attività produttive industriali, artigianali e recettori sensibili identificati nell'abitazione del custode della Ditta (struttura confinante con il capannone industriale) e nelle abitazioni circostanti, poste lungo Via Grigna. Nel giugno 2010, a seguito dell'entrata in esercizio delle nuove sorgenti sonore previste in sede di V.I.A. e A.I.A., a fronte del rumore derivante dalle attività di movimentazione sui piazzali, è stata effettuata una valutazione di impatto acustico che ha evidenziato il rispetto del valore limite di immissione.

Le principali sorgenti sonore presenti presso il sito di Via Grigna sono costituite dalla movimentazione mediante autocarri e gru semovente sul piazzale esterno di circolazione. Il rumore emesso dai camion in ingresso stimabile tra i 10 e 15 passaggi giornalieri non è tale da modificare significativamente il quadro acustico complessivo. In funzione delle variazioni organizzative avvenute nel 2014 con l'ultima modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata effettuata una indagine per l'impatto acustico che risale alla data del 01/08/2014 di cui si riportano i dati nel seguito.

Misure livello sonoro - stato di fatto:

Posizione di misura	Livello di rumore azienda spenta	Livello di rumore azienda attiva	Valore di emissione	Limite di emissione
Punto R1	53.8 dB(A)	56.6 dB(A)	53,3 dB(A)	60 dB(A)
Punto R2	48.2 dB(A)	48.4 dB(A)	34,9 dB(A)	55 dB(A)
Punto R3	52.7 dB(A)	54.0 dB(A)	48,1 dB(A)	55 dB(A)

Misure livello sonoro stato di fatto con valore e limite differenziale:

Posizione di misura	Valore di immissione	Limite di Immissione	Valore differenziale	Limite differenziale
Punto R1	56.6 dB(A)	65 dB(A)	2.4 dB(A)	5 dB(A)
Punto R2	48.4 dB(A)	60 dB(A)	0.2 dB(A)	5 dB(A)
Punto R3	54.0 dB(A)	60 dB(A)	1.2 dB(A)	5 dB(A)

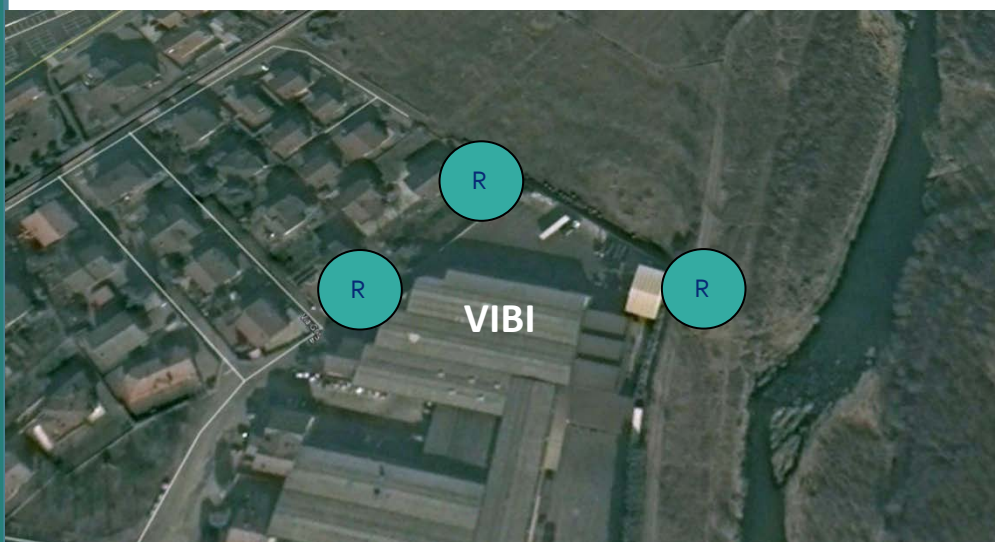


FIGURA 5: PUNTI DI MISURA

La valutazione dei livelli sonori generati dalle attività della ViBi Elettrorecuperi S.r.l. è stata effettuata in corrispondenza dei ricettori sensibili vicini al limite di proprietà posti in direzione: Sud (punto R1 - abitazione), Ovest (punto R2 - abitazione) ed Est (punto R3 – Pista Ciclabile). Alla luce dell'analisi eseguita è emerso il rispetto dei limiti di emissione e di immissione per le classi acustiche dei vari ricettori e il rispetto del rumore differenziale.

RIFIUTI

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. ritira presso il proprio impianto, rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in base alle seguenti attività autorizzate mediante Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA):

Le operazioni di trattamento su base annuale dei rifiuti della VIBI ELETTRORECUPERI dal 2016 sono di seguito rappresentate:

messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15);
messa in riserva (R13) / deposito preliminare (D15), di rifiuti speciali pericolosi decadenti dalle attività di gestione rifiuti autorizzate;
messa in riserva (R13) ed eventuale miscelazione (R12), di rifiuti speciali non pericolosi ritirati in conto terzi;
messa in riserva (R13), di rifiuti speciali non pericolosi decadenti dalle attività di gestione rifiuti autorizzate;
deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi;
recupero (R4, R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
recupero (R12) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

ANNI	RIFIUTI IN INGRESSO			RIFIUTI TRATTATI	
	R TOT	RNP	RP	R TOT	Quantità specifica (R trattato / R ritirato)
	ton	ton	ton	ton	%
2016	18.343,9	10.944,6	7.399,2	13.395,0	73,0
2017	17.148,1	11.415,9	5.732,3	12.031,4	70,2
2018	21.231,3	13.882,2	7.349,1	13.585,1	64,0
2019	18.850,6	10.106,3	8.744,3	17.259,3	91,6

Di seguito sono indicate le componenti in uscita e la % di recupero e smaltimento finale:

ANNI	RIFIUTI IN USCITA						
	R TOT	RP	RNP	R TOT inviati a recupero	R TOT inviati a smaltimento	Quantità specifica (R inviati a recupero / R in uscita)	Quantità specifica (R inviati a smaltimento / R in uscita)
	ton	ton	ton	ton	ton	%	%
2016	15.982,8	1.329,5	14.653,3	15.546,4	436,4	97,3	2,7
2017	15.533,0	1.073,5	14.459,5	15.018,1	515,0	96,7	3,3
2018	20.037,2	1.438,4	18.598,8	19.492,7	544,5	97,3	2,7
2019	20.002,7	1.774,3	18.228,4	19.686,4	316,3	98,4	1,6

Si ritiene, in base alle quantità dei rifiuti in ingresso, che l'aspetto ambientale sia significativo e si osserva un aumento della quantità di rifiuti trattati nel 2019 rispetto agli altri anni e rispetto al quantitativo di rifiuti in ingresso.

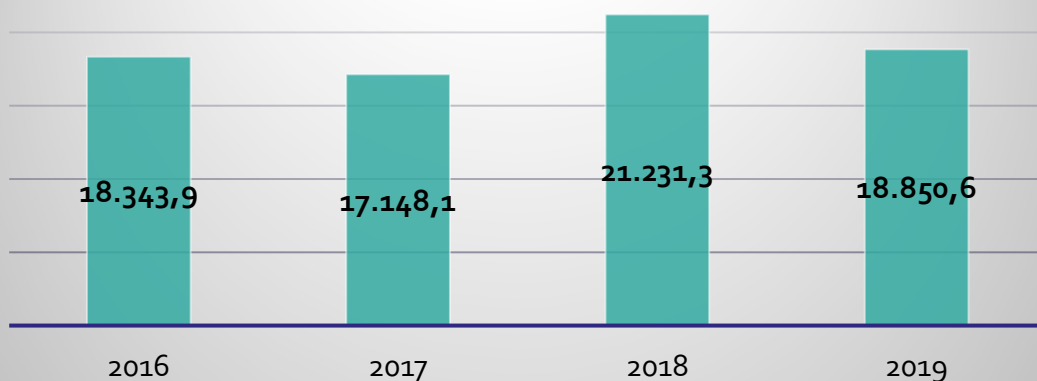
È invece in progressivo aumento nell'ultimo anno la produzione di MPS derivante dai rifiuti (ferro, rame, ottone, alluminio), che per scelte di tipo commerciale nell'anno 2018 era diminuito notevolmente.

ANNI	MPS		
	MPS in uscita	Quantità specifica (MPS / R in uscita)	Quantità specifica (MPS / R in ingresso)
	ton	%	%
2016	2.690,4	16,8	14,7
2017	1.846,2	11,9	10,8
2018	230,08	1,1	1,1
2019	1.523,4	7,6	8,1

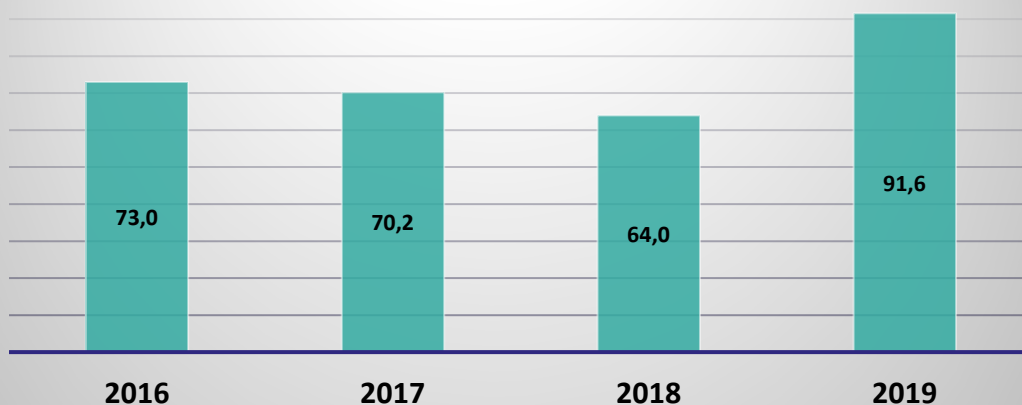
L'azienda è certificata in base ai Regolamenti UE Nr. 333/11 (dal dicembre 2011) e Nr. 715/13 (dal dicembre 2014) recanti i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti.

Al fine di migliorare il trattamento dei trasformatori è presente presso il Sito di Piancogno un'autoclave, o pompa del vuoto, impiegata per sottoporre il materiale a depressione al fine di facilitare la separazione degli oli contaminati dai materiali costituenti il trasformatore.

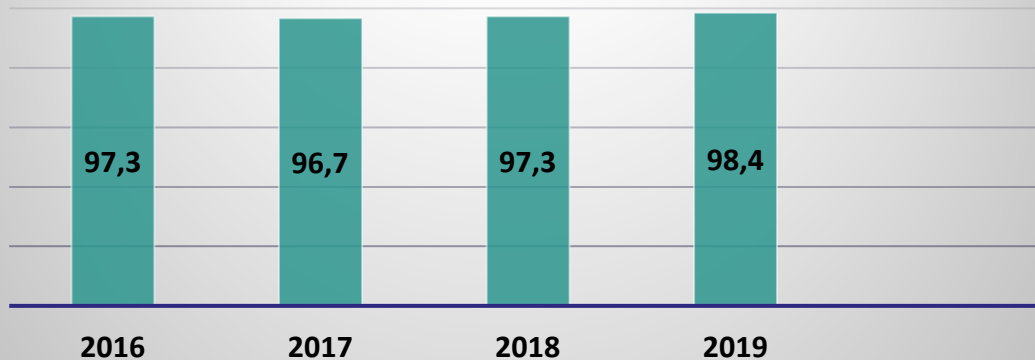
QUANTITA' RIFIUTI IN INGRESSO



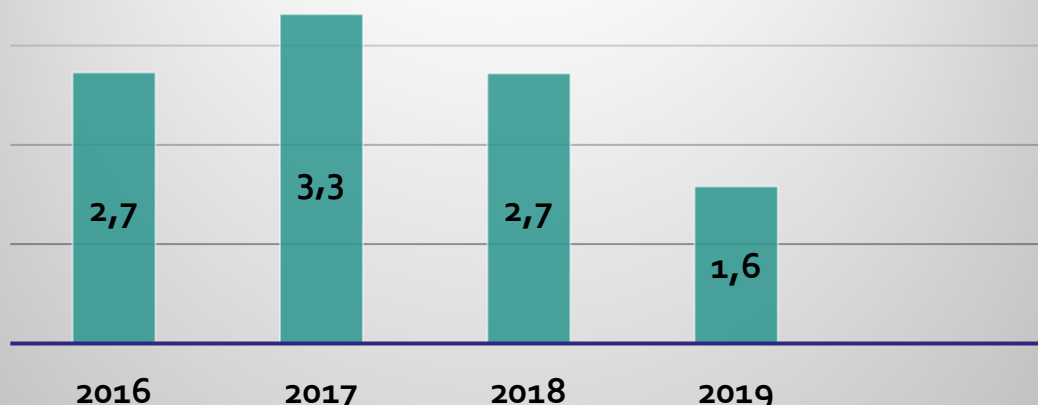
QUANTITA' RIFIUTI SOTTOPOSTI A TRATTAMENTO



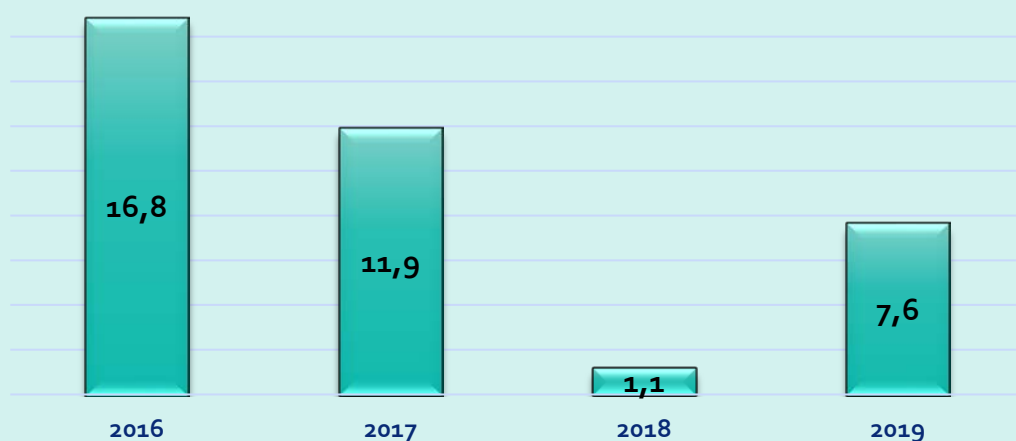
QUANTITA' RIFIUTI IN USCITA DESTINATI AL RECUPERO



QUANTITA' RIFIUTI IN USCITA DESTINATI ALLO SMALTIMENTO



MPS PRODOTTE



La significatività dell'aspetto è determinata dallo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi all'interno del capannone presso aree idonee e identificate. La presenza di rifiuti anche contenenti amianto o oli contaminati da PCB richiede comunque una particolare attenzione alle fasi di stoccaggio e movimentazione. L'impresa è sempre attenta alla corretta gestione degli stessi, tramite il monitoraggio delle aree di stoccaggio e delle modalità di gestione.

Dal 2015 è stata richiesta l'introduzione del trattamento delle bobine di rame mediante mulino per la triturazione. Tale richiesta è stata accettata da parte dell'Ente Competente (Provincia di Brescia) che ha rilasciato Autorizzazione alle modifiche non sostanziali a far data dal 17/12/2015. In relazione a questa ultima modifica si specifica che al momento, con l'ultima richiesta di MS presentata nel luglio 2019, è stato richiesto l'annullamento della domanda. È intenzione dell'impresa acquistare un mulino mobile per la migrazione della resa di separazione dei cavi metallici avvolti da altri materiali.

Tramite la medesima Autorizzazione è stata approvata l'attività di riparazione finalizzata al riutilizzo sui rifiuti di trasformatori elettrici pericolosi e non pericolosi.

In ambito di attività di cantiere la gestione dei rifiuti è comunque poco significativa in quanto, con personale appositamente formato e attrezzature idonee, VI.BI. S.r.l. provvede al prelievo e al trasporto di tutto il materiale da recuperare attraverso la stretta collaborazione con il Committente.

AMIANTO

Presso il Sito di Piancogno non sono presenti coperture o rivestimenti contenenti amianto. Nel 2010 la copertura del capannone costituita da materiale contenente amianto è stata rimossa mediante aziende autorizzate. Alla rimozione della copertura ha fatto subito seguito l'installazione di un impianto fotovoltaico con potenza nominale pari a 78,96 kW.

Tra le varie attività, dal 2012, VI.BI. è autorizzata alla rimozione di amianto mediante iscrizione presso Albo Gestori Ambientali Nr. MI29039 Cat. 10B Classe E del 17/01/12, rinnovata il 09/12/2016 con Prot. n.67643. L'attività, realizzata da personale appositamente formato e dotato di patentino, è finalizzata sia alla rimozione di coperture rinvenute presso cantieri per lo smontaggio di trasformatori sia delle guarnizioni in amianto contenute all'interno dei rifiuti.

Il rifiuto prodotto dall'attività può essere trasportato e stoccato mediante idonei big-bags presso un'area autorizzata all'interno del Capannone.

Circa una volta all'anno VI.BI. effettua operazioni di bonifica di beni contenenti amianto in apposita area autorizzata (Zona D1) del proprio impianto, previa attuazione di tutte le misure di protezione ambientale e dei lavoratori, indicate nella normativa vigente in materia (montaggio della camera confinata, monitoraggio dell'area, presentazione del piano di lavoro, utilizzo di idonee attrezzature, ...).

Nel 2016 il quantitativo di amianto friabile /17.06.01*) prodotto dalle attività di bonifica e smaltito è stato di 150 kg, nel 2017 di 79 kg, nel 2018 di 5220 kg e nel 2019 di 2740 kg.

UTILIZZO DEL SUOLO

Lo stabilimento è conforme alla classificazione prevista dal PGT del Comune di Piancogno (BS).

La pavimentazione delle aree di circolazione stoccaggio e trattamento è interamente impermeabilizzata. All'interno del capannone di lavorazione le pavimentazioni sono inoltre appositamente trattate mediante resinatura idonea e resistente alle sostanze pericolose presenti nei rifiuti movimentati.

Sono presenti all'interno del capannone superfici di lavoro trattate in modo idoneo per la lavorazione e sottoposte ad un intervento continuo di manutenzione e

miglioramento. Tali superfici sono valutate annualmente in base alle condizioni operative e al loro stato di conservazione.

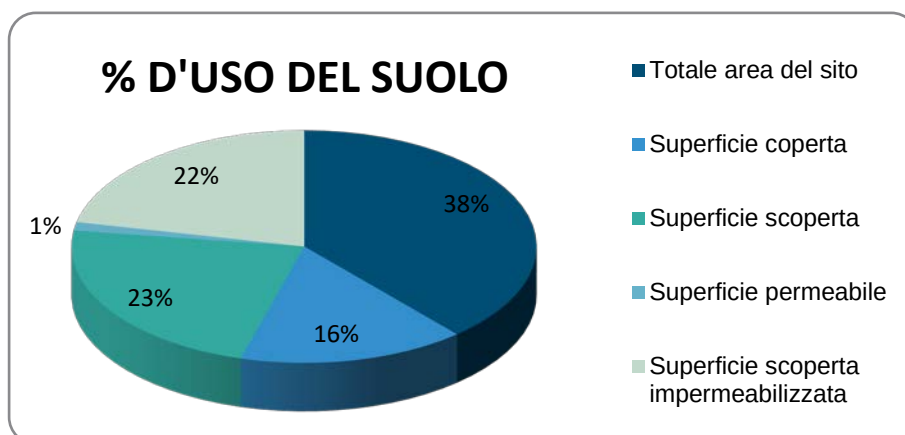
Sempre all'interno del capannone sono presenti griglie collegate a vasche a tenuta per intercettare eventuali perdite da sgocciolamenti e perdite di olio.

Sono infine presenti presso il capannone presidi di contenimento per eventuali sversamenti derivanti dall'attività di svuotamento dei trasformatori.

Nel piazzale esterno è presente una cisterna di gasolio da autotrazione fuori terra da 9 mc. Il serbatoio è dotato di bacino di contenimento e tettoia di protezione. L'area a ridosso del capannone presenta anche una fila di parcheggi per auto lungo circa 20 mt. È stato realizzato lo spostamento degli uffici presso lo stabile adiacente il cancello di ingresso aziendale.

La seguente tabella riporta i dati ottenuti dalle planimetrie disponibili, riguardanti l'utilizzazione del terreno all'interno del sito.

Totale area del sito	9.500 mq
Superficie coperta	3.887 mq
Superficie scoperta	5.613 mq
Superficie permeabile	287 mq
Superficie scoperta impermeabilizzata	5.326 mq



Le pavimentazioni interne ed esterne sono strutturate in modo da garantire con opportune pendenze la captazione ed il drenaggio delle acque meteoriche. Tale sistema permette di ridurre o eliminare il pericolo di sversamenti di sostanze inquinanti. Per questo comunque si fa riferimento al paragrafo relativo alle acque reflue.

In merito alla vicinanza del fiume Oglio, adiacente al Sito di Piancogno, è possibile escludere sicuramente ogni possibile interazione con le attività aziendali presenti presso la VIBI ELETTRORICUPERO S.r.l.

L'aspetto relativo all'utilizzo del suolo nell'ambito delle attività di cantiere è funzionale alle differenti condizioni di lavoro che il personale VI.BI. può incontrare.

Sono comunque sempre adottate presso il cantiere precauzioni (es. collocazione di teli di protezione o dotazione di kit di materiale assorbente) tali da evitare possibili spandimenti degli oli da trasformatore sul suolo.

Non si ritiene che l'aspetto dell'utilizzo del suolo in condizioni operative normali possa essere significativo presso la Sede di Piancogno, ma non si esclude nel cantiere che in condizioni anomale o di emergenza possa avvenire una possibile, seppur limitata, accidentale contaminazione del suolo.

IMPATTO VISIVO E PAESAGGISTICO

Lo stabilimento risulta inserito in un contesto definito a livello catastale come "industriale artigianale commerciale" e confina sul lato Ovest con aree residenziali mentre sul lato Est costeggia un tratto di sentiero ciclopedonale comunale delineato lungo il fiume Oglio.

Il sito è delimitato da un muro di recinzione alto circa 2,5 e lungo i lati esposti a nord, est ed ovest, sono state piantate delle piante ai fini di una mitigazione dell'impatto visivo. Le attività che si svolgono nel sito e sul piazzale esterno risultano visibili dalle abitazioni vicine e per tale motivo si ritiene che l'aspetto possa essere considerato significativo. A fronte della variazione della destinazione d'uso prevista sul piazzale, al fine di poter stoccare cassoni contenenti rifiuti, è stata ottenuta con atto dirigenziale n. 2888 del 12/07/2013, rilasciato dalla Provincia di Brescia, l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs 42/04, ad oggi sostituita dalla AUT PAESAGGISTICA 622.2020 le cui prescrizioni di mitigazione dell'impatto verranno gestite dall'azienda nei prossimi mesi.

TRAFFICO

La movimentazione interna ed esterna dei rifiuti comporta un volume di traffico veicolare sui piazzali di lavoro e sulla strada esterna di accesso al sito di circa in media 10-15 transiti/giorno.

Circa metà del flusso veicolare in transito dal Sito di Piancogno è destinato o proviene dall'estero.

In funzione del numero limitato di transiti, la movimentazione dei materiali non comporta un impatto significativo. Al fine di limitare il traffico in orari circoscritti la VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. sospende le attività nel Sito durante la pausa pranzo.

ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti, sono stati presi in considerazione sulla base di quanto indicato nel Regolamento CE n.1221/09 EMAS e s.m.i. Tali aspetti sono posti su un piano di parità rispetto agli aspetti ambientali diretti.

In generale gli aspetti indiretti sono controllabili dall'azienda che opera direttamente o indirettamente su appaltatori (e subappaltatori), fornitori, clienti e utilizzatori dei propri servizi, per ottenere vantaggi sul piano ambientale. Gli aspetti ambientali indiretti come quelli diretti sono valutati e monitorati mediante una procedura del Sistema di Gestione.

Per il monitoraggio degli aspetti ambientali indiretti, si è deciso di selezionare e analizzare tali aspetti in base al grado di influenza sul fornitore, sull'aspetto e sulla sua significatività.

In tal senso sono state individuate tre tipologie di fornitura:

- impianti di smaltimento e/o centri di recupero;
- trasportatori di rifiuto/materiale;
- manutentori.

La valutazione generale degli aspetti ambientali indiretti, effettuata mediante un apposito metodo di valutazione (distinto dagli aspetti diretti), ha portato al quadro ambientale di seguito rappresentato:

Fornitori	Aspetti ambientale indiretto	Significativo (SI/NO)	Modalità di intervento
Trasportatori rifiuti	- Emissioni in atmosfera - Rifiuti - Consumo di gasolio	NO	Attività di comunicazione ed informazione.
Impianti di smaltimento finali (es. discariche)	- Gestione rifiuti - Odore - Gestione percolato - Suolo	SI	- Visite presso impianti. - Attività di comunicazione ed informazione. - Verifica approfondita delle autorizzazioni.
Impianti di recupero	Gestione rifiuti	NO	Attività di comunicazione ed informazione.
Manutentori	Sostanze pericolose	NO	Attività di comunicazione ed informazione.

Oltre ai casi citati in tabella è possibile considerare la gestione del lamierino ottenuto dall'attività di recupero del trasformatore. Tale prodotto viene totalmente recuperato dal cliente finale.

In merito alla pianificazione delle modalità di intervento sugli aspetti indiretti, sulla base della tipologia del rapporto presente con i fornitori e degli aspetti ambientali coinvolti, sono state individuate in generale le seguenti possibili linee di azione:

- rapporti privilegiati con altre aziende certificate;
- comunicazione ambientale a pubblico, fornitori e clienti;
- sensibilizzazione specifica mediante informazione e comunicazione;
- introduzione di vincoli o clausole "verdi" di tipo economico, e definizione di nuove regole contrattuali (es. l'invito ad utilizzare prodotti o attrezzature a minore impatto ambientale);
- comunicazione diretta a produttori di rifiuti liquidi e solidi, anche in merito alle novità normative in campo ambientale;
- analisi dei servizi forniti presso i clienti.

Con il Sistema di Gestione sono state pianificate attività di sensibilizzazione ambientale relative alle tipologie di fornitori indicati nella precedente tabella. Tali azioni sono riportate nel Programma Ambientale.

7 INIZIATIVE AMBIENTALI

VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. con l'adesione al Regolamento EMAS n.1221/09 e s.m.i. ha voluto impegnarsi maggiormente nell'attività di comunicazione e nel coinvolgimento del personale interno.

Tale impulso si concretizza nell'attuazione di alcune azioni specifiche, tra le quali:

- condivisione della propria Politica aziendale con clienti e fornitori tramite il sito web;
- aggiornamento del sito internet e pubblicazione della Dichiarazione Ambientale approvata;
- possibile elaborazione di informative di comunicazione ambientale per la sensibilizzazione di clienti e fornitori in merito agli aspetti ambientali indiretti;
- sponsorizzare associazioni /manifestazioni sportive (es. Atalanta calcio) ed eventi locali;
- maggiore coinvolgimento del personale interno, in merito ad aspetti operativi ambientali e di sicurezza;
- sponsorizzazione del palazzetto dello sport del paese di Piancogno;
- sponsorizzazione per la costruzione di una rotatoria stradale per l'agevolazione del traffico all'incrocio fra via Nazionale e via Fiume (ultimato nel 2013);
- istituzione di una borsa di studio per gli alunni meritevoli delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- organizzazione di incontri con le scuole all'interno dell'azienda;
- distribuzione di un estratto della D.A. alla comunità locale;
- sponsorizzazione di eventi e iniziative locali di carattere sociale (es. scuola primaria, associazioni a sostegno dei malati, ospedale, oratorio, ecc.).

8 OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

La VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. ha predisposto un Programma Ambientale relativo al triennio 2016-2018 finalizzato alla concretizzazione degli Obiettivi ambientali indicati nella Politica coerentemente con quanto emerso dal lavoro di Analisi Ambientale.

Esso viene rivisto periodicamente in sede di Riesame della Direzione in modo da tenere sempre in considerazione lo stato di realizzazione degli interventi previsti ed eventuali modifiche all'assetto tecnico - organizzativo interno. Di seguito vengono ripresi e riproposti gli obiettivi non completamente realizzati nel triennio precedente e indicati i nuovi obiettivi per il triennio 2019 – 2021.

Ambito di riferimento	Elemento	Obiettivi generali	Modalità di intervento	Indicatore e parametri	Dato di partenza	Traguardo	Resp.	Risorse	Tempi di realizzazione	Stato raggiungimento obiettivo
AMBIENTE	PRODUZIONE (GESTIONE RIFIUTI)	Miglioramento attività di recupero e di trattamento delle acque meteoriche (in riferimento alle varianti dell'A.I.A.)	Installazione di una vasca per le acque di 1° e 2° pioggia, trattamento in continuo delle acque, autorizzazione allo stoccaggio per nuove aree esterne.	% Realizzazione	0%	Realizzazione 100%	DG	Interne, consulenti	Settembre 2020	50 %
AMBIENTE QUALITA'	PRODUZIONE (GESTIONE RIFIUTI)	Miglioramento attività di recupero (in riferimento alle varianti dell'A.I.A.) PT. D.3 AIA 2018	Acquisto macchinario per macinazione bobine di rame	% intervento	0%	100%	DG	Interne /esterne	Settembre 2020	70% In attesa MS dell'AIA
AMBIENTE	GESTIONE RIFIUTI E IMPATTO VISIVO	Miglioramento delle condizioni di stoccaggio dei rifiuti	Acquisto di un'area industriale	% Realizzazione	0%	Realizzazione 100%	DG	Interne, consulenti	Giugno 2021	50 %

Ambito di riferimento	Elemento	Obiettivi generali	Modalità di intervento	Indicatore e parametri	Dato di partenza	Traguardo	Resp.	Risorse	Tempi di realizzazione	Stato raggiungimento obiettivo
		e dell'impatto aziendale	dedicata allo stoccaggio di rifiuti e al ricovero dei mezzi							
QUALITA'	COMMERCIALE	Conseguimento dell'Attestazione SOA	Consultazione dei consulenti per conseguimento attestazione SOA	% Realizzazione	0%	Realizzazione 100%	DG	Interne, consulenti	Giugno 2020	90%
QUALITA'/ AMBIENTE	COMUNICAZIONE	Coinvolgimento dei lavoratori sulla realtà aziendale	Organizzazione di momenti di informazione sul ciclo produttivo dell'azienda, sull'impegno alla tutela ambientale e delle parti interessate	% Realizzazione	0%	Realizzazione 100%	DG	Interne, consulenti	Marzo 2019	100%
QUALITA'/ AMBIENTE	COMUNICAZIONE	Coinvolgimento dei cittadini sulla realtà aziendale	Pubblicizzazione dell'impegno ambientale e tramite la distribuzione di una sintesi della D.A.	% Realizzazione	0%	Realizzazione 100%	DG	Interne, consulenti	Marzo 2020	100 %

9 SCADENZA DI VALIDITÀ' DELLA DICHIARAZIONE

Nel presente documento sono pubblicati i dati e le informazioni aggiornate al 31 dicembre 2019, rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale verificata e convalidata dal verificatore ambientale.

Il Verificatore Ing. Giorgio Penati accreditato IT-V-0004 ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Reg. CE 1221/09 e s.m.i. La Convalida delle informazioni e dei dati contenuti nella presente edizione è stata effettuata nella data indicata nel timbro sottostante.

Il presente aggiornamento della Dichiarazione Ambientale è relativo al triennio 2019 – 2021; verrà rinnovato nel 2021 ed aggiornato annualmente. Il documento è disponibile sul sito web aziendale: www.vibirecuperi.com.

Nel rispetto dello spirito del Regolamento EMAS, la VI.BI. ELETTRORECUPERI S.r.l. si impegna a comunicare, all'ente di verifica e convalida, qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nel Sito.

Per maggiori informazioni, e per ottenere copia cartacea del presente documento, si prega di contattare la Responsabile del Sistema Qualità, Sicurezza e Ambiente: *Paola Rasador* (email paola@vibirecuperi.com Tel. 0364-466955).

